



PH: PAUL ANE PHOTO

COMED'ARTE

23-26
febbraio
2017

**V FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI COMMEDIA DELL'ARTE**

presso il TEATRO YGRAMUL
via Nicola Maria Nicolai, 14, Roma



SPETTACOLI
LABORATORI
SEMINARI
INCONTRI
LIBRERIA
MUSICA
VIDEOM
COSTUMI
MASCHERE

WWW.COMEDARTE.IT
320.7285420
INFO@COMEDARTE.IT



noi aderiamo
Sat
*Giornata della
Commedia dell'Arte*

**GIO
23**

10.00-13.00 // Dalla Terra alla Carne - Seminario per attori. Percorso di ricerca attraverso il training dell'attore dall'archetipo delle Maschere alle loro incarnazioni nella Commedia dell'Arte. // Guidato da Gabriele Guarino e Vania Castelfranchi.

18.00-20.00 // Parata di Apertura del Festival - Maschere, giocolieri, artisti di strada inaugurano il Festival nelle vie di San Cleto.

20.00-21.00 // La Festa di San Vicario - Spettacolo di Narrazione in Maschera del Teatro Ygramul. // Cosa accade al paese di San Vicario? Il carattere stesso della vita sembra essere sbiadito e ingrigito, ogni cosa appare anonima...servirebbe un miracolo!

22.00 -23.00 // Noi che Vi Scaviam la Fossa - Spettacolo di Ricerca e di Teatro della Crudeltà de *La Crisalyde*. // In una cella di manicomio tre pazienti gravi, ossessionati da diatribe politiche, religiose ed esistenziali, ospitano il pubblico e lo invitano a partecipare al loro dibattito filosofico. Lo spettatore riuscirà ad aiutarli e a uscirne vivo? SPETTACOLO ADATTO A UN PUBBLICO ADULTO

SEMINARIO 'DALLA TERRA ALLA CARNE'
> Costo di due giorni 37 € + 3 € di tessera
info@comedarte.it / 320.7285420

COME D'ARTE È IN CONVENZIONE CON:
> Il Seminario di Commedia dell'Arte di Eduardo Ricciardelli (dal 15 al 19 febbraio)
teatrodidocuments@libero.it / 328.8475891
> Il Percorso di Ricerca FUORI TEMPO
UTILE - info@teatrisospesi.org

**VEN
24**

10.00-13.00 // Dalla Terra alla Carne - Seminario per attori. Percorso di ricerca attraverso il training dell'attore dall'archetipo delle Maschere alle loro incarnazioni nella Commedia dell'Arte. // Guidato da Gabriele Guarino e Vania Castelfranchi.

19.00-20.00 // Aperitivo in compagnia delle Maschere - Nel Foyer del Teatro, con un buon aperitivo, potrete leggere testi ed ammirare le Maschere.

20.00-21.00 // Metamorfofi di Arlecchino - Monologo in maschera di Pablo Torregiani. // La storia di Arlecchino in scena: la nascita, lo sviluppo e le metamorfofi della più antica e attuale maschera della Commedia dell'Arte in testi teatrali dal XVI al XVII secolo

22.00-23.00 // Scapin - Il Servo Nuovo - Spettacolo di rivisitazione in Commedia di TradirEfare Teatro. // Intrecci d'amore, colpi di scena, equivoci e lazzi: la più tradizionale delle cornici di Molière, per il più originale e innovativo dei suoi personaggi.

IN OGNI GIORNATA DEL FESTIVAL SARANNO PRESENTI NEL FOYER DEL TEATRO:

- > Mostra dei Costumi e delle Maschere di Cunegonda La Piccola Costumeria e delle Compagnie La Bottega dei Comici e TradirEfare
- > Mostra delle Maschere e dei calchi dei fratelli Ferraro
- > Servizio di Biblioteca con aperitivo
- > Proiezioni Video sulla Commedia dell'Arte
- > Installazioni fotografiche sul Festival

**SAB
25**

10.00 -13.00 // Ritrovo tra Comici Convegno per la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte. Incontro tra i Comedianti del Festival e il pubblico, per parlare della tradizione e del futuro delle maschere.

18.00-19.00 // Parata per la Giornata mondiale della Commedia dell'Arte - Maschere, giocolieri, artisti di strada portano il Festival nelle vie di San Cleto.

19.00-20.00 // Aperitivo in compagnia delle Maschere - Nel Foyer del Teatro, con un buon aperitivo, potrete leggere testi ed ammirare le maschere festeggiando con noi il Sabato Grasso.

20.00-21.00 // Il Paese dove non si muore mai - Narrazione in maschera della compagnia Teatri Sospesi. // Questa storia non è tra le più allegre: è una di quelle che parla della morte. In effetti, tutti i personaggi sono morti, dal primo all'ultimo, ed è la Morte stessa che si diverte a ricordare la storia di come li ha acciuffati.

22.00-23.00 // La Storia di Ahmed - Spettacolo della compagnia CircoMare Teatro. // Lo spettacolo è una favola rappresentata in commedia 'moderna' con protagonista un immigrato.

COME D'ARTE È UN FESTIVAL INDIPENDENTE organizzato da Bottega dei Comici, CircoMare Teatro, TradirEfare Teatro, Teatro Ygramul

DIREZIONE ARTISTICA
VANIA CASTELFRANCHI E GABRIELE GUARINO

**DOM
26**

16.30-17.30 // Festa dei Piccoli Comici con gli Spettacoli: *I Tre Moschettieri*, una minaccia da mille e una notte de *'Il Carro Allegorico de La Bottega dei Comici'* // La Biblioteca de *'Teatro Fuori Luogo della Compagnia dei Fratelli Carosi'*.

18.00-19.00 // Don Giovanni detta anche *Donjuanovaccio*. Spettacolo degli allievi dell' ESAD (Escuela Superior De Arte Dramática de Galicia). Gruppo *Gli Indignati*. // Parodia del famoso mito di Don Giovanni.

19.00-20.00 // Pedrolino, la Storia di una Maschera...e non solo. Presentazione del Libro di Gabriele Guarino.

20.00-21.00 // I Panni Sporchi si lavano in Piazza! Spettacolo di Commedia dell'Arte classica de *La Bottega dei Comici*. // «Io te lo dico, ma che rimanga tra me e te...». Da questa frase comune nasce lo spettacolo, manifestazione continua di storie e pettegolezzi che vivono nella piazza.

22.00-23.00 // L'arte di improvvisare - Spettacolo improvvisato delle Compagnie di Come d'Arte.

BIGLIETTERIA
> Singolo spettacolo 7 €
> Abbonamento serata due spettacoli 12 €
info@comedarte.it / 320.7285420

L'ingresso al Teatro Ygramul è previsto solo per i soci, con tessera annuale di 3 €



V Festival Internazionale di Commedia dell'Arte

www.COME D'ARTE.it

23-24-25-26 febbraio 2017

TEATRO YGRAMUL

Presentazione

Il 25 Febbraio del 2014 la Compagnia "La Bottega dei Comici" organizzò un Convegno per riunire tutti coloro che praticavano e amavano la Commedia dell'Arte a Roma. Questo evento accese una scintilla di condivisione che si sviluppò in una rete di teatranti, con l'intento di confrontare e rilanciare la ricerca sulle maschere e sulla tradizione della Commedia dell'Arte, il fenomeno socio-culturale che generò la nascita del professionismo teatrale italiano. La rete si consolidò fino a fondare il Festival Internazionale "Come d'Arte", un evento nomade nel tempo e nello spazio, con l'obiettivo di fare cultura sul tema della Maschera e delle sue possibili declinazioni. "Come d'Arte" nacque come ospite del Festival 'Ludika 1243' di Viterbo nel Luglio del 2014, e ha replicato in questa collaborazione anche nella sua II e IV ricorrenza. La III edizione di "Come d'Arte" è stata invece la prima sul territorio di Roma, con la volontà di consegnare alla Capitale un Festival dedicato alla tradizione, per tradirla e rilanciarla, incarnandola nelle urgenze del qui ed ora. Con questa V edizione la rete di comedianti torna a Roma per continuare il suo obiettivo: offrire al pubblico le varie sfaccettature e direzioni che la Maschera può esplorare oggi. Benvenuti e buona Commedia dell'Arte!

23 24 25 26 Febbraio 2017

I Direttori Artistici
Gabriele Guarino
Vania Castelfranchi

il V Festival Internazionale di Commedia dell'Arte si svolgerà al Teatro Ygramul

via Nicola Maria Nicolai 14 (San Cleto/Nomentana)

- > a meno di 1 chilometro dall'uscita del GRA Nomentana rientrando in Roma
- > raggiungibile da via Nomentana e via Tiburtina prendendo via di Casale di San Basilio
- > raggiungibile dalla METRO Rebibbia o PonteMammolo con gli Autobus 343 o 344 - fermata Nicolai

Per maggiori info sul Teatro: WWW.YGRAMUL.NET

In ogni giornata del Festival
saranno presenti nel Foyer del Teatro:

- > Mostra dei Costumi e delle Maschere di

Cunegonda La Piccola Costumeria e delle Compagnie La Bottega dei Comici e TradirEfare

> Mostra delle Maschere e dei calchi dei fratelli Ferraro e Servizio di Biblioteca con aperitivi

> Proiezioni Video sulla Commedia dell'Arte ed installazioni fotografiche sul Festival di **Andrea Samonà**

Ingresso ad uno spettacolo 7 Euro + 3 di Tessera Associativa

Ingresso a tutta la serata 12 Euro + 3 di Tessera Associativa

Seminari con Quota di Partecipazione di 37 Euro + 3 di Tessera Associativa

Info e Prenotazioni WWW.COMEDARTE.IT - info@comedarte.it - Cell. 3207285420



Giovedì **23** e Venerdì **24** Febbraio

V Edizione

10.00 -13.00 - *Seminario per attori*

“Dalla Terra alla Carne”

Percorso di ricerca attraverso il Training dell'attore dall'archetipo delle Maschere sino alle loro incarnazioni nella Commedia dell'Arte



DALLA TERRA ALLA CARNE

GABRIELE GUARINO
VANIA CASTELFRANCHI

SEMINARIO INTENSIVO DI
FORMAZIONE DELL'ATTORE



STUDIO DALL'ARCHETIPO NATURALE UNIVERSALE
ALLA SUA INCARNAZIONE NELLA 'MASCHERA SOCIALE'
CON APPROFONDIMENTO ANTROPOLOGICO DELLE MASCHERE
E TECNICHE BASE DI COMMEDIA DELL'ARTE

Seminario intensivo di Formazione dell'Attore

“ **dalla TERRA alla CARNE** ”

percorso sulla Maschera condotto da

Gabriele Guarino e Vania Castelfranchi

*Studio dall'Archetipo naturale universale alla sua incarnazione nella 'Maschera Sociale'
con approfondimento antropologico delle Maschere e Tecniche di Base di Commedia dell'Arte*

Ti stai formando come Attore/ice e non hai ancora indossato una Maschera?
Hai studiato i più importanti Training europei e non hai ancora affrontato il tema de **'La Maschera'** al quale si sono tutti ispirati?
Vuoi comprendere a fondo la motivazione che ha portato i grandi Maestri del Teatro europeo ad elaborare le loro poetiche ed estetiche teatrali partendo dallo studio delle Maschere di Commedia dell'Arte?
Immergiti con noi in **2 giornate intensive** di scavo sulle tecniche, le simbologie e le meccaniche teatrali delle Maschere di Commedia, in un'analisi antropologica che le collegherà a Maschere Balinesi, Africane, Brasiliane, Mongole... alla ricerca di quelle antiche e rituali radici del Teatro che possono potenziare ed approfondire il tuo percorso come Attore/ice!

PRESENTAZIONE :

Lo Stage di tipo intensivo, consiste nello studio approfondito (per quanto condensato in 6 ore di lavoro) degli archetipi naturali che esistono alla base di ogni cultura, legati a questioni primordiali dell'uomo, valide universalmente come la Fame, il Potere, il Sesso... Ritrovare oggi queste qualità naturali in noi, le varie urgenze primordiali è un'opportunità non solo per la vita, ma anche per il Teatro, per indagare quali di queste forze sono state più sviluppate e come aprire spazi d'indagine, tesaurizzare al massimo la consapevolezza delle proprie urgenze.

Qui entra in gioco la Maschera, strumento teatrale iniziatico, presente in tutte le culture nei riti e nelle pratiche più legate al riconoscimento della propria identità naturale, sociale e culturale. La maschera come strumento di deformazione della propriocezione quotidiana, d'indagine, di possessione di meccanismi sintetici, per ritrovare la propria, personale, maschera antropologica.

La Commedia dell'Arte, l'esperienza delle compagnie italiane che nel XVI secolo dettero inizio al professionismo teatrale, parte dalle maschere, non solo come strumento di artificio teatrale o di tutela dell'identità di attori spesso fuorilegge, ma soprattutto come riconoscimento immediato di archetipi ben definiti, calati nella realtà sociale dell'epoca: ecco che la Fame diventa Zanni, il Potere diventa Pantalone, il Sesso Colombina etc...l'urgenza antropologica universale alla base deve quindi conformarsi in una sintesi teatrale per comunicare al mondo.

In questo percorso cercheremo di ritrovare i grandi temi antropologici universali, studiarli, approfondirli, incarnarli e alla luce di questo incontrare le Maschere della Commedia, con le posture, le gestualità e le vocalità di riferimento, in relazione alle urgenze che ognuna di esse incarna in misura più prevalente. Ecco dunque che il lavoro sulla Commedia dell'Arte ritorna alle radici, si fa "TERRA" della questione, non solo come disponibilità a riscoprire il sapore primordiale, ma anche come ricerca

della sua essenza primaria, ritrovare un gusto universale, partendo dal particolare della sua specificità sociale e culturale italiana: declinazione in un preciso spazio-tempo di questioni antropologiche proprie dell'uomo valide ovunque e da sempre.... per farsi al fine "CARNE" sulla Scena, nei panni dell'Attore volto a comunicare un Teatro vivo, moderno, attivo!

QUANDO :

> Giovedì 23 e Venerdì 24 Febbraio 2017 dalle 10.00 alle 13.00

TOTALE di **6** ore di lavoro

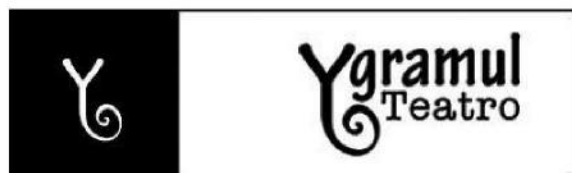
DOVE :

> All'interno del V Festival Internazionale di Commedia dell'Arte
COME d'ARTE al Teatro Ygramul

- via Nicola Maria Nicolai 14

(www.ygramul.net)

zona San Cleto/Nomentana



> *Raggiungibile con:*

- *il GRA uscita Nomentana rientrando in Roma*

- *dalla via Tiburtina o dalla via Nomentana prendendo via Casale di San Basilio*

- *dalle Metro Rebibbia o Ponte Mammolo con gli autobus 344 – 345 Fermata Nicolai*

COSTI :

> **37** Euro a persona + 3 di Tessera Associativa
comprensivo di Alloggio

(portarsi abiti comodi per il lavoro fisico con preferenza di colori non sgargianti, non magliette con disegni appariscenti)

QUANTI :

da 10 a 20 allievi, di ogni età, sesso, cultura, abilità fisica e livello di esperienza teatrale, che siano interessati al percorso di formazione dell'Attore e all'approfondimento dello strumento 'Maschera'.

COME ISCRIVERSI :

> Mandare via MAIL una richiesta di Partecipazione con breve Curriculum e 1 Foto : **vaniaygramul@gmail.com**

Per qualunque info o altro :

UFFICIO del Teatro Ygramul Cell. **3271974360**

COSA :

Abiti adatti al lavoro pratico e fisico dell'attore per lavorare su :

- Fondamenti di movimento scenico, ritmica, destrutturazione e coordinazione
- Colpi di maschera
- Presentazione delle maschere
- Studio comparato e antropologico della Maschera
- Costruzione delle principali posture
- Legame con i maggiori Training europei dell'attore

Al termine del Seminario i Partecipanti riceveranno un ATTESTATO ufficiale di partecipazione al percorso di formazione dell'Attore

CHI :



Vania Castelfranchi

(Attore, Regista, Performer, Autore, Insegnante di Commedia dell'Arte ed Antropologia della maschera, Direttore Artistico dei Festival LUDIKA 1243 e COME d'ARTE, creatore del Gioco ELISH e sperimentatore ludico, inventore del Training 'EsoTeatro' e fondatore del Teatro, del Gruppo di ricerca e della Scuola di Teatro YGRAMUL)

> Curriculum e Materiali visionabili su
www.vaniaygramul.it

Gabriele Guarino

***(Attore, Regista, Autore, Insegnante di
Commedia dell'Arte e Movimento Scenico)***

Gabriele Guarino è nato a Taranto nel 1981. Laureato in Saperi e Tecniche dello Spettacolo presso la Sapienza Università di Roma, ha iniziato a lavorare come attore nella compagnia del Teatro della Fede di Grottaglie (TA) di Alfredo Traversa e si è formato con il corso triennale di Commedia all'Improvisato organizzato al Centro Teatro Ateneo, diretto da Ferruccio Marotti, studiando con: Carlo Boso, Gilberto Tofano, Claudia Contin e Ferruccio Merisi, Bruce Myers, e Claudio De Maglio, direttore della Civica Accademia teatrale Nico Pepe di Udine, che ha curato l'allestimento finale del corso, lo spettacolo "Il Finto Marito" di Flaminio Scala, vincitore di premi al festival di Varsavia nel 2005 e al Roma teatro Festival nel 2007, e in tournèe nel 2006 in Sudamerica. Ha studiato recitazione con Tullio Solenghi e Jean-Paul Denizon, dizione con Fioretta Mari, canto e impostazione della voce con Edda Dell'Orso; Biomeccanica con Gennadi Bogdanov, tecniche del clown con Pierre Byland, maschera neutra, larvale ed espressiva con Andrzej Leparski, si specializza in Commedia dell'Arte con Claudia Contin, e continua a studiarla con Claudio De Maglio. È tra i fondatori della compagnia Balagàn di Roma, con la quale, dal 2006 al 2009 ha continuato la sua ricerca sulla Commedia dell'Arte attraverso quattro allestimenti, due dei quali (Salti e Lazzi e La Mandragola), hanno girato in Italia e in Europa (Malta, Germania, Polonia). Cura la diffusione della Commedia dell'Arte, attraverso spettacoli, corsi, laboratori per le scuole e per allievi attori, lezioni teoriche presso teatri e università (Università di Bonn - Germania) e pubblicazioni, come il saggio "Il Servo Serve" nel libro "Il Tallone di Minerva", edito da Edizioni Romane Universitarie, Roma, 2008. Si concentra sulla diffusione della maschera semi-sconosciuta di Pedrolino, che interpreta, alla quale, oltre al saggio citato, ha dedicato uno spettacolo "Le fatiche di Pedrolino", scritto con e diretto da Claudio De Maglio, e la sua tesi di laurea specialistica "Pedrolino, i misteri di una maschera", primo contributo nella storia del teatro su questo personaggio. Dal 2009 è Docente di Commedia dell'Arte a Roma presso le Accademie teatrali Pietro Scharoff, La Fucina e Teatrosenzatempo. Dal 2011 insegna anche Movimento Scenico e dal 2012 anche Commedia dell'Arte presso Artès-la fabbrica dei sogni diretta da Enrico Brignano di Pomezia (LT) e Tecniche di consapevolezza corporea presso l'Istituto Musicale Pareggiato Giovanni Paisiello di Taranto.

Ha lavorato inoltre con: Giovanni Pampiglione, Andrea Tidona, Carla Cassola, Carlo Del Giudice, Mauro Bronchi, Gianni Leonetti, Antonio Serrano, Gianna Paola Scaffidi, Roberto Della Casa. Nel cinema con Simona Izzo e Luca Zingaretti. In



televisione con Alex Infascelli.

Ha vinto il terzo premio come miglior attore al “Proskenion Stage” del 2003 a Taranto, e oltre ai premi vinti con il Finto Marito, anche con il corto “Melanzane al Cioccolato” (premio Fujifilm) di Beppe Zito, al festival di Los Angeles nel 2004.

È inoltre un autore musicale per canzoni di scena, sia per gli spettacoli della compagnia Balagàn, sia per gli spettacoli per ragazzi della compagnia Tandem di Roma, con la quale ha collaborato anche come attore dal 2007 al 2009, e del romanzo “Zio Cerasa”, edito dal Gruppo Albatros – Il Filo, Roma, 2011.

La sua ricerca sul movimento espressivo, che comprende l’esperienza del Teatro Danza, con la compagnia Fuoriterra con la quale ha collaborato dal 2010 al 2012, si amplia alla ritmica e alle tecniche del metodo Jacques Dalcroze, e alle interazioni con la musica corale.

Il 2012 è l’anno dei debutti alla regia: a Taranto, con lo spettacolo “Zio Cerasa – non si butta via niente” tratto dal suo omonimo romanzo, e a Roma con il riallestimento de “La Mandragola” prodotto da Teatrosenzatempo Produzioni.

Nel 2014 collabora con la compagnia “Enter” di Roma, per la quale scrive, assieme al regista Luca Milesi lo spettacolo “Ninco Nanco Centocinquanta”, interpretandone il protagonista, e con la quale organizza la rassegna “Zio Cerasa, il sacro e la legge”, all’interno della quale oltre a “Zio Cerasa” mette in scena un altro testo da lui scritto e diretto, “Pilato e i suoi fantasmi”.

Da Gennaio 2014 è Direttore Artistico della fraternal compagnia di Commedia dell’Arte “La Bottega dei Comici”, con la quale organizza un convegno presso la “Casa dei Teatri” di Roma, in occasione della Giornata Mondiale della Commedia dell’Arte, e il festival “Come d’Arte” a Luglio a Viterbo, durante il quale partecipa con lo spettacolo da lui diretto “I panni sporchi si lavano in piazza” e un workshop di Commedia dell’Arte per attori. Scrive e dirige poi la prima grande produzione della compagnia “Don Giovanni e le maschere dell’amore” in scena nei teatri di Italia da Novembre 2014.

PERCHÉ :

La Commedia è di chi la fa. E il farla è sempre un atto comunitario. Da questo presupposto alcune sparse, sparute ma non ancora sparite individualità e piccole realtà nascenti, o consolidate del territorio laziale si sono incontrate a Roma per la prima volta tutte insieme per festeggiare il compleanno ufficiale della Commedia dell’Arte, il 25 Febbraio 2014. Quell’incontro ha generato un risveglio comunitario, quasi carnevalesco, di riunirsi tutti insieme, in una parata perenne, per dare forza e darsi forza nell’offrire Commedia dell’Arte, diffonderne tanto il mito, quanto

la sua riviviscenza. Da qui l'idea di un festival, una prima micro-cellula di un'esperienza comunitaria e multidisciplinare che offra Commedia dell'Arte in tutte le sue componenti spettacolari, performative, pedagogiche e culturali. Un'incubatrice la cui unica linea è quella di sostenere tutte le esperienze viaggianti che la Commedia attraversa, le sue traduzioni, le sue declinazioni, le sue possibili evoluzioni nel contesto socio-culturale dell'Italia di oggi. Un festival perenne, chiamato "Come d'Arte".

In collaborazione con

**COMEd'ARTE - Festival Internazionale
della Commedia dell'Arte**

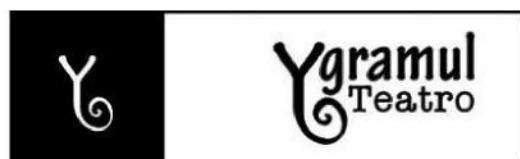


'Fraternal Compagnia' La Bottega dei Comici

www.labottegadeicomici.com



Teatro e Gruppo di Ricerca Ygramul
www.ygramul.net



Metodo di EsoTeatro

www.vaniaygramul.it



ulteriori info : labottegadeicomici@gmail.com
vaniaygramul@gmail.com

Giovedì 23 Febbraio

18.00 -20.00 - Parata di Apertura del Festival

Maschere, giocolieri, artisti di strada inaugurano il Festival nelle vie di San Cleto

ed anche **Sabato 25 Febbraio**

18.00 -19.00 - Parata per la Giornata Mondiale della Commedia

Maschere, giocolieri, artisti di strada portano il Festival e la Giornata Mondiale della Commedia ed il Sabato Grasso nelle vie di San Cleto



Ogni Edizione del Festival è stata accompagnata da una o più incursioni cittadine, per seguire la tradizione della Commedia dell'Arte nell'intento artistico e poetico :

- di coinvolgere tutta la socialità e fette di pubblico miste ed ampie;
- riportare l'arte nelle strade e coinvolgere non solo lo spettatore di 'Teatro' ma quello anche della Piazza, della Festa e del Carnevale;
- veicolare il messaggio che le Maschere siano un patrimonio culturale pubblico e che le loro storie possano toccare le corde sia del racconto popolare sia dell'arte borghese, a 360° senza limiti o preconcetti, nello spirito antico della Maschera di fare socialità, rielaborare una civiltà globale e circolare.

VENITE e PARTECIPATE alle nostre PARATE!



Giovedì 23 Febbraio

V Edizione

20.00 - 21.00 - Spettacolo di Narrazione in Maschera
del Teatro Ygramul



Spettacolo di uno dei Gruppi organizzatori del Festival



“la Festa di San Vicario”

Cosa accade al paese di San Vicario? Il carattere stesso della vita sembra essere sbiadito ed ingrigito, ogni cosa appare anonima... servirebbe un miracolo!



Costumi di
CUNEGONDA
la Piccola
Costumeria



da un Racconto di **Emmanuele Rossi**

Regia di **Vania Castelfranchi**
interpretato da **Vania Castelfranchi -
Valentina Conti
Valentina Greco - Gabriele Tacchi**

improvvisazioni vocali di **Claudia Ciceroni**
coreografie della Compagnia ECHOES
con **Giuliana Maglia e Ylenia Dimauro**

musica dal vivo con **Federico Iorio e Andrea Vallone**

“ Cento anime a San Vicario, né una di più né una di meno. Cento anime nascoste al sole da vecchie case di tufo nero, tutte strette sul cocuzzolo di una collina brulla, come un ostinato ciuffo corvino rimasto solo nel bel mezzo di una calvizie inarrestabile. Cento sonnacchiose anime cucite tra loro dall'ineluttabilità di essere gli ultimi Vicariati (così si chiamavano gli abitanti del borgo) ormai certi da tempo che dopo di loro non vi sarebbe stato più nulla. Da anni, infatti, non nascevano bambini da quelle parti. Da anni i più anziani erano in fila, uno dietro l'altro, aspettando il proprio turno per morire, senza tante obiezioni.

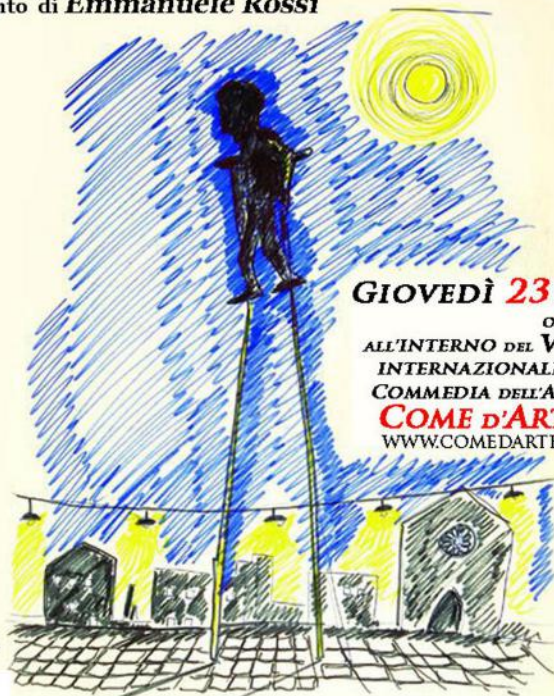
Novella magica e surreale che narra la vita di un Paese ove il tempo trascorre anonimo e la vita grigia; i 'Volto' degli abitanti incarnano i Caratteri di un'esistenza vuota... ma quando un evento straordinario cambia il clima, le 'Maschere' portano il colore e paradossalmente la Vita in Eterna Festa!



La festa di San Vicario

Esperimento di Reading teatrale in Commedia dell'Arte

da un Racconto di **Emmanuele Rossi**



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO
ORE 20.00
ALL'INTERNO DEL V FESTIVAL
INTERNAZIONALE DI
COMMEDIA DELL'ARTE
COME D'ARTE
WWW.COMEDARTE.IT

Ingresso 7 €
+ 3 di Tessera

Costumi di
CUNEGONDA
la Piccola
Costumeria



www.ygramul.net

Regia di **Vania Castelfranchi**
interpretato da **Vania Castelfranchi - Valentina Conti
Valentina Greco - Gabriele Tacchi**

improvvisazioni vocali di **Claudia Ciceroni**
coreografie della Compagnia ECHOES
con **Giuliana Maglia e Ylenia Dimauro**
musica dal vivo con **Federico Iorio e Andrea Vallone**



Giovedì 23 Febbraio

V Edizione



22.00 - 23.00 - Spettacolo di Ricerca e di Teatro della
Crudeltà - Commedia dell'Arte Contemporanea
della Compagnia ospite **La Crisalyde**

3 Nominations e Vincitrice del Premio Miglior Regia
al Roma Fringe Festival 2017



“Noi che Vi Scaviam la Fossa”

In una cella di manicomio tre pazienti gravi, ossessionati da diatribe politiche, religiose ed esistenziali, ospitano il pubblico e lo invitano a partecipare al loro dibattito filosofico.

Lo spettatore riuscirà ad aiutarli e ad uscirne vivo?

SPETTACOLO ADATTO AD UN PUBBLICO ADULTO

Lo spettacolo nasce come prova di diploma degli allievi della scuola di EsoTeatro Ygramul che, diretti dal regista Vania Castelfranchi, si cimentano in una rielaborazione originale e moderna del "Marat Sade" di Peter Weiss (1964).

esoteatro

interpretato da
Luca Lollobrigida
Mirco Orciatici
Matteo Paino

Regia e
Drammaturgia
Vania Castelfranchi

Scene ed Oggetti
Domenico Latronico

Costumi di Cunegonda - Piccola Costumeria
rielaborati da Domenico Latronico
realizzati da Gaia Vona
Musiche dal vivo composte da Francesco Petti

È la storia metaforica e simbolica dell'ipotetica messa in scena di una rappresentazione teatrale sull'assassinio di Jean-Paul Marat, da parte del Marchese De Sade all'interno del manicomio di Charenton negli anni del suo internamento. Ma tale spettacolo fa solo da cornice ad una sfida che mette in gioco le Maschere della vita in un dibattito esistenziale tra grandi dualità del pensiero: Libertà e Prigione, Normalità e Follia, Rivoluzione e Ribellione, Volto o Maschera...

Questi ed altri binomi filosofici vengono dibattuti attraverso il filtro della malattia mentale che spaventa, terrorizza, mette in crisi le società, costringendo il pubblico a partecipare in una sorta di gabbia da Escape-Room. Arte e teatro sono il mezzo per dar voce alla pazzia senza rinunciare alla sua sana, ironica, smascherante, liberatoria energia.

NOI CHE VI SCAVIAM LA FOSSA



Le maschere ci salveranno... con esse smaschereremo il mondo



Giovedì 23 Febbraio ore 22.00

all'interno del V Festival di Commedia dell'Arte
COME d'ARTE - Teatro Ygramul - via Nicola Maria Nicolai 14

PREMIO MIGLIOR REGIA ROMA FRINGE 2016

DRAMMATURGIA E REGIA: Vania Castelfranchi

INTERPRETI: Matteo Paino, Luca Lollobrigida, Mirco Orciatici

SCENE E OGGETTI: Domenico Latronico

COSTUMI: Cunegonda la Piccola Costumeria realizzati da Gaia Vona

MUSICHE DAL VIVO COMPOSTE E MONTATE: Francesco Petti



Ingresso 7 Euro
+ 3 di Tessera



Venerdì **24** Febbraio

V Edizione

10.00 -13.00 - *Seminario per attori*
“Dalla Terra alla Carne”

Percorso di ricerca attraverso il Training dell'attore dall'archetipo delle Maschere sino alle loro incarnazioni nella Commedia dell'Arte.

*Guidato da **Gabriele Guarino e Vania Castelfranchi***



DALLA TERRA ALLA CARNE

GABRIELE GUARINO
VANIA CASTELFRANCHI

SEMINARIO INTENSIVO DI
FORMAZIONE DELL'ATTORE

STUDIO DALL'ARCHETIPO NATURALE UNIVERSALE
ALLA SUA INCARNAZIONE NELLA 'MASCHERA SOCIALE'
CON APPROFONDIMENTO ANTROPOLOGICO DELLE MASCHERE
E TECNICHE BASE DI COMMEDIA DELL'ARTE



19.00 -20.00 - *Aperitivo in compagnia delle Maschere*

Nel Foyer del Teatro, con un buon aperitivo, potrete leggere testi ed ammirare le Maschere

20.00 -21.00 - *Spettacolo Ospite - Monologo in Maschera nella Tradizione della Commedia dell'Arte classica - di e con Pablo Torregiani*

“Metamorfosi di Arlecchino”

La storia di Arlecchino in scena : la nascita, lo sviluppo e le metamorfosi della più antica e attuale maschera della Commedia dell'Arte, in testi teatrali dal XVI al XVII secolo, in lingua spagnola e italiana, interpretato e raccontato dall'Arlecchino Pablo Torregiani.

**METAMORFOSIS DE
ARLEQUÍN**

dramaturgia, dirección e interpretación PABLO TORREGIANI



Teatro di Commedia
presenta:

**METAMORFOSIS
DE
ARLEQUIN**

dramaturgia, dirección e interpretación
PABLO TORREGIANI

Venerdì 24 Febbraio
ore 20.00

Ingresso 7 Euro

+ 3 di Tessera



AS



Venerdì **24** Febbraio

V Edizione

22.00 - 23.00 - **Spettacolo di rivisitazione in Commedia
di TradirEfare Teatro**



Spettacolo di uno dei Gruppi organizzatori del Festival



“Scapin - Il Servo Nuovo”

Liberamente tratto da “Le furberie di Scapino” di Molière

**Intrecci d'amore, colpi di scena, equivoci e lazzi : la più
tradizionale delle cornici di Molière , per il più originale e
innovativo dei suoi personaggi.**

**Il furbo Scapino è il prototipo di una nuova
"maschera" nella storia della Commedia, il
cui successo futuro sarà enorme, attraverso
le sue molteplici incarnazioni. Un modello di
personaggio non solo per il teatro, ma per la
letteratura e la cultura in genere.**

**Una commedia fra le più classiche, che come
poche altre apre ad una sensibilità fresca,
nuova, moderna; la cornice perfetta in cui si
muove uno dei personaggi più dirompenti
della storia del teatro, che proprio nel
confronto con il passato della Commedia
trova il suo risultato più efficace ed esplosivo.**

**La forza della Commedia, come sempre, è
quella di far riflettere il pubblico su questioni
eterni, attraverso la riproposizione di modelli
talmente universali da diventare senza tempo;
la dialettica fra amore e denaro, padrone e servo,
e l'astuzia che permette di scavalcare le "classi"
sociali e farsi strada verso un futuro diverso,
migliore, sono alla radice di questa
rielaborazione della storia di Scapino: un "servo
nuovo", che esce dagli schemi precedenti,
creando la sintesi di molti personaggi e
archetipi futuri del teatro.**



interpretato da **Valentina Conti - Alberto Falcioni
Simone Frascetti - Federica Guzzon
Federico Moschetti - Irene Scialanca**
Drammaturgia di **Federico Moschetti e Irene Scialanca**
Regia di **Federico Moschetti** Costumi di **Maria Pia Daidone**



CON VALENTINA CONTI
ALBERTO FALCIONI
SIMONE FRASCETTI
FEDERICA GUZZON
FEDERICO MOSCHETTI
IRENE SCIALANCA

SCENARIO DI
FEDERICO MOSCHETTI
E IRENE SCIALANCA

REGIA DI
FEDERICO MOSCHETTI

TEATRO YGRAMUL
VIA N.M. NICOLAI 14

VENERDÌ 24
FEBBRAIO 2017
ORE 22.00



Ingresso 7 E + 3 di Tessera

Sabato **25** Febbraio10.00 -13.00 - *Convegno per la Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte***“Ritrovo tra Comici”**

La ricorrenza del 25 Febbraio deriva dal fatto che il 25 febbraio 1545 nasce a Padova, legalmente costituita con atto notarile, la prima Compagnia di Comici di professione al mondo; è questa dunque la data che costituisce l'atto di nascita simbolico della Commedia dell'Arte, che si sarebbe propagata nelle piazze, nelle corti e nei teatri di tutta Europa per ben tre secoli e che avrebbe segnato lo sviluppo del teatro moderno.



Le Compagnie del Festival incontreranno il pubblico in un dibattito aperto e libero, ove rispondere assieme alle molte domande sulla Maschera ed i suoi sviluppi

Ingresso Libero
previo Tesseramento
annuale all'Assoc.
- 3 Euro -

18.00 -19.00 - *Parata per la Giornata della Commedia*

Maschere, giocolieri, artisti di strada portano il Festival e la Giornata Mondiale della Commedia nelle vie di San Cleto in una parata di richiamo anche al Sabato Grasso del Carnevale

19.00 -20.00 - *Aperitivo in compagnia**delle Maschere*

Nel Foyer del Teatro, con un buon aperitivo, potrete leggere testi ed ammirare le Maschere festeggiando con noi il Sabato Grasso

20.00 -21.00 - *Spettacolo Ospite - Narrazione in Maschera di Teatri Sospesi*

teatrisospesi

“il Paese dove non si muore mai”

Questa storia non è tra le più allegre: è una di quelle che parla della morte.

In effetti, tutti i personaggi sono morti, dal primo all'ultimo, ed è la Morte stessa che si diverte a ricordare la storia di come li ha acciuffati.

Grazie al gioco tra gli attori, possiamo gustarci le loro storie e vederli, sentirli parlare e, se possibile, toccare con mano i segni che hanno lasciato nella storia. Sono esseri millenari, molto antichi; ma li possiamo ancora ritrovare sospesi nel nostro mondo.

Li sorprendiamo assorti in un compito per noi così vivo e contemporaneo, del quale in molti proviamo desiderio o nostalgia: lavorare, avere cura di qualcosa, dedicarsi corpo e anima a un progetto di vita.

Solo al termine del proprio compito può terminare la vita: questa è la loro fortuna. E allora no, ho sbagliato: questa è una commedia. Non c'è nulla di triste nella fine di una vita ben vissuta! C'era però un ragazzo che non la pensava così, ed è per questo che si mise in viaggio per “imparare dove si trova il paese dove non si muore mai”. Tra tutte le storie, è questa che vi vogliamo raccontare, dall'inizio alla fine, o viceversa.

di e con Marco Di Gregorio - Simona Forte - Carlo Roselli

teatrisospesi
il paese dove non si muore mai

Sabato 25
Febbraio
ore 20.00

Ingresso 7 E
+ 3 di Tessera



Sabato **25** Febbraio

V Edizione

22.00 -23.00 - *Spettacolo di Commedia Moderna*

di Circomare Teatro

Spettacolo di uno dei Gruppi organizzatori del Festival



“La Storia di Ahmed”



Lo spettacolo è una favola ‘moderna’ con protagonista un immigrato.

**con Alessandra Cappuccini,
Mario Umberto Carosi,**

Luisa Ciavattini e Andrea Onori

musiche: dauda sane (canzone tradizionale africana)

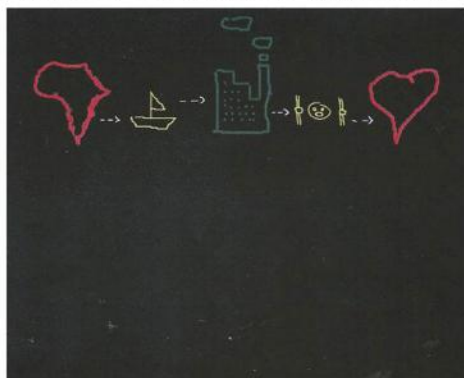
la storia di Ahmed (Mirko Macina, Mario Umberto Carosi)

regia: Mario Umberto Carosi

Lo spettacolo è una fiaba con protagonista un immigrato. Nella tradizione della Commedia dell’Arte lo Zanni (antesignano di Arlecchino) era un contadino che emigrava in città per lavorare, così Ahmed è uno Zanni contemporaneo, un Arlecchino dei nostri tempi; giunto in Italia per lavorare incontra tante difficoltà che lui affronta con tanto spirito di sacrificio e sempre con il sorriso. La storia di Ahmed è una favola moderna dove Ahmed è il principe “azzurro” che conquisterà la bella Biancocuore.

Circomare Teatro

LA STORIA DI AHMED



*Ingresso 7 E
+ 3 di Tesserà*

Gli spettacoli del Circomare Teatro narrano le vicende di nuove maschere ispirate alla contemporaneità ma, nelle partiture vocali e fisiche, legate alla tradizione. Si riprende la “Commedia all’improvviso” dei comici dell’arte del XV° secolo con l’intento di contestualizzarla alla società contemporanea.



con
**Alessandra Cappuccini
Mario Umberto Carosi
Luisa Ciavattini
Andrea Onori**

COMEd'ARTE
V Festival Internazionale di Commedia dell'Arte
25 febbraio - ore 22:00
TEATRO YGRAMUL
via Nicola Maria Nicolai, 14 - Roma

info e prenotazioni
info@comedarte.it - 3207285420



Domenica 26 Febbraio

16.30 -17.30 - *Festa dei Piccoli Comici con gli Spettacoli :*

“I Tre Moschettieri - una minaccia da Mille e una Notte”

Ingresso Libero
previo Tesseramento
annuale all'Assoc.
- 3 Euro -

Saggio del Corso di Commedia dell'Arte per bambini
'Il Carro Allegorico de La Bottega dei Comici'

Canovaccio originale: **Francesco Catone**

Drammaturgia e Regia: **Alessio Sapienza e Valentina Puccini**

con: **Francesco Catoni, Lorenzo Radi, Cristian Stefanino**



Sono giorni di pace per i nostri moschettieri. Ma un nuovo pericolo giunto da Oriente minaccia il regno di Francia. Il malvagio sultano Ballah ha assediato Parigi e preso in ostaggio D'Artagnan! Riusciranno i nostri amici a salvarlo e liberare il regno dalla terribile minaccia?

“La Biblioteca” - Compagnia 'Teatro Fuori Luogo' dei Fratelli Carosi di e con **Jacopo e Anita Elsa Carosi.**

Nella biblioteca di Soriano nel Cimino qualcuno fa tardi nella riconsegna dei libri e la bibliotecaria si occupa di telefonare ai lettori distratti...

Pedagogia teatrale al Festival

Il Festival di **Come d'Arte**, sin dalla sua prima Edizione, ha ospitato molti percorsi di divulgazione, incontri, training, laboratori, mostre e pedagogia sulla Maschera. Anche questa V Rassegna porterà al pubblico oltre al Seminario del Giovedì e Venerdì mattina “dalla Terra alla Carne” e questo pomeriggio della Domenica dedicato ai Bambini...

- > MOSTRA FOTOGRAFICA sul Festival di **Andrea Samonà**
- > MOSTRA e LABORATORIO sulle Maschere di **Alberto Ferraro**
- > PRESENTAZIONE del LIBRO di **Gabriele Guarino** su 'Pedrolino' la Domenica sera
- > CONFERENZA sulla **COMMEDIA dell'ARTE** il Sabato mattina
- > MOSTRA dei **COSTUMI** delle Compagnie organizzatrici del Festival

inoltre il Festival è in convenzione con il Laboratorio

'**Le Maschere della Commedia dell'Arte**' di **Eduardo Ricciardelli**

> **TEATRO** dei **DOCUMENTI** - dal 15 al 19 Febbraio 2017



il Festival finanzia e sostiene il Percorso di Ricerca
'**Fuori Tempo Utile**' di Teatri Sospesi
> **PARCO NAZIONALE del CILENTO** - Settembre 2017



Dal 15 al 19 febbraio 2017

LABORATORIO LE MASCHERE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

laboratorio di approfondimento attoriale

dalle 10.00 alle 16.30

Per bambini dalle 17.00 alle 18.30,

Performance finale

Domenica 19 febbraio ore 17,00

A fine Cinquecento e per tutto il Seicento in Europa è il fiorire del teatro: in Spagna assistiamo al siglo de oro con Calderon de la Barca, Tirso de Molina e Lope de Vega, in Inghilterra sono in auge Shakespeare e Marlowe, in Italia vengono alla luce i Personaggi della Commedia dell'Arte che ben presto diventano famosi in tutto il mondo dell'epoca e arrivano nella loro freschezza e vivacità fino a noi, oggi.

Il lavoro si propone di conoscere le diverse maschere della commedia all'improvviso: i servi (Arlecchino, Pulcinella, Zanni) i padroni (Pantalone, Dottore) i militari (Capitan Spaventa da Valle Inferno, Metamorfos, Spaccastrummo) gli Innamorati e le Amoroze...

di lavorare sulle posture e sulle vocalità di questi personaggi,

di studiare i suoni che caratterizzarono le grandi feste

perché la commedia dell'arte o commedia degli zanni si sviluppa come forma rituale della festa più trasgressiva che sia stata inventata: Il Carnevale.



teatrisospesi

FUORI TEMPO UTILE

seminari sul teatro e la musica con Elena Bucci, Gabriella Schiavone, Peppe Frana

Una settimana di seminari intensivi, eventi e incontri sulle arti performative nell'estremo meridione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Alla ricerca di un agire artistico semplice e necessario, fondato sulla relazione, per il tempo di un respiro profondo, sulla sospensione dei ritmi folli dell'economia, sulla necessità di soffermarsi un istante in ascolto.

Un tempo sospeso, altro, lontano dalla inciviltà dei grandi numeri, dei grandi classici svenduti come superflui prodotti da supermercato, degli slogan più o meno efficaci, dall'incessante rumore di fondo delle strambe rendicontazioni e dell'esserci a tutti i costi. In somma: un tempo *in-utile*, liberato, silenzioso, immerso nella natura e nel lavoro.

Il Cilento è stata per moltissimi anni (e lo è tutt'ora, in altre forme) terra d'emigrazione, tanti partirono verso le Americhe. Oggi, soprattutto in estate, si può sentire spesso parlare portoghese o spagnolo: sono nipoti e pronipoti che tornano nelle terre d'origine della famiglia.

Prima ancora è stata terra di resistenza, teatro di scontro tra bande di briganti e soldati piemontesi. È anche la terra dove Carlo Pisacane e i suoi furono trucidati da una folla inferocita e superstiziosa.

Innumerevoli sono le leggende e i cunti, le cui origini si perdono lontanissimo nel tempo, che ancora si raccontano in questa fetta di mondo (quasi) intatta, una volta chiamata Magna Grecia.

In collina, immerso nel verde del Parco Nazionale e a pochi minuti dal mare incontaminato del Golfo di Policastro, Tortorella è il luogo ideale dove potersi dedicare con calma allo studio e all'approfondimento.

I partecipanti alloggeranno in un'incantevole casa vacanza divisa in più dimore tutte fornite di cucina, nel verde e a ridosso del centro del paese (fornito di orto biodinamico e terrazze panoramiche). Gli spazi di studio sono messi a disposizione dall'amministrazione comunale: la biblioteca, la Sala Consiliare, il salone della Casa del Marchese.

I seminari si svolgeranno all'interno di una residenza storica nel centro del paese e se il clima sarà favorevole, con la possibilità di svolgere le attività anche all'esterno, in natura.

Ogni seminario avrà una durata di 35 ore suddivise in 5 ore giornaliere: Dalle 9.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

TEATRO DI DOCUMENTI

via nicola zabaglia, 42 - roma - tel. 06.5744034 - 328.8475891

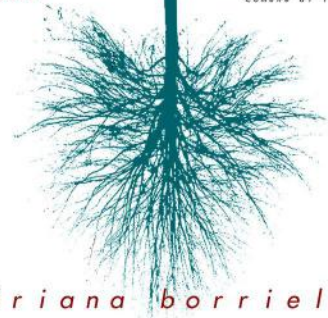


INFO:

06.5744034, 328.8475891 - WWW.TEATRODIDOCUMENTI.IT - TEATRODIDOCUMENTI@LIBERO.IT

SETTIMANA DI SEMINARI INTENSIVI SU TEATRO, DANZA E MUSICA
fuori tempo utile
teatrisospesi

Comune di Tortorella



adriana borriello

marco grosso

faraualla

peppe frana

tortorella - sa -
parco nazionale del cilento, vallo di diano e alburni

info@teatrisospesi.org



associazione culturale

teatrisospesi

contatti:

info@teatrisospesi.org

segreteria: +39 392 3163608

www.teatrisospesi.org

inoltre Ygramul pubblicizza :

L'ARTE DELLA COMMEDIA

STAGE DI COMMEDIA DELL'ARTE TENUTO DAL MAESTRO CARLO BOSO



CARLO BOSO

negli Spazi Ygramul

dal 13 al 17 Aprile 2017

stageygramul@gmail.com

Costruzione Maschere

Grottesche con

l'Artigiana Giulia Falchi

dal 24 al 26 Marzo 2017

info@ygramul.net



Domenica 26 Febbraio

18.00 -19.00 - Spettacolo Ospite Allievi dell' ESAD

**(Escola Superior De Arte Dramàtica de Galicia)
Commedia dell'Arte Classica - Gli Indignati**

“Don Giovanni”

"Donjuanovaccio" è una parodia del famoso mito di Don Giovanni.

(Canovaccio religiosissimo Fantástico) detto anche "Donjuanovaccio", in cui si gioca sulla struttura di Don Juan Tenorio di José Zorrilla, per costruire uno scenario che sembra perfetto per lo studio e l'analisi dei canoni Commedia dell'Arte, per condurre un esercizio educativo completo e accurato possibile al genere.

Per eseguire i rapporti questo adattamento plantexámonos che potrebbero avere il mito di Don Giovanni con la Commedia dell'Arte e il primo che non vi era alcun dubbio che fosse il cast di personaggi, trovando inizialmente mangiato quattro capitani. Matizámolos e guardare ...

Una volta eravamo negli argomenti da trattare e, come di don Juan la morte, la lussuria e la religione, abbiamo deciso di trattare questi tre temi come la Commedia dell'Arte e riorganizzato: il primo desiderio volontà dopo e la religione infine la morte. Sinossi del Consiglio, è una rassegna di Tenorio: Due cavalieri scommettere che sta per uscire vincitore in più cause di tutti i tipi in un anno.

Non soddisfatti del risultato ha deciso affrontare una nuova e definitiva sfida.

Da lì, cale ogni tipo portano a una seconda parte in cui Don Giovanni deve essere responsabile per il suo passato davanti a Dio e davanti agli uomini.

Autore: Indignati - Regia: Nando Llera - Interpreti: Aldán Dacosta - Sergio Alfonso - Nando Llera - Raquel Sánchez - Gabriella Modesto - Nely Quintela - Paula Pier - Pablo Carrera - Raquel Ferraz

Musiche: Pedro Placer/Jimmy Núñez - Maschere: Stefano Peroco - Capocomico : Nando Llera



Domenica 26 Febbraio ore 18.00



Ingresso 7 Euro + 3 di Tesserata

19.00 -20.00 - Presentazione del Libro di Gabriele Guarino

“Pedrolino, la Storia di una Maschera... e non solo”

Il confine tra Gabriele Guarino, l'Autore, e Pedrolino, la Maschera è davvero labile: esiste nelle convenzioni sociali ma è tipico di un Comico dell'Arte identificarsi con la maschera che gli è stata affidata e che nutre non solo con il suo lavoro ma con tutto sé stesso. E forse c'è bisogno di sottolineare che esiste un'identificazione sana e fertile che vale la pena di essere frequentata, abbandonando il distacco e l'indolenza a cui ci siamo purtroppo assuefatti. Questo libro non è quindi solo un saggio storico o un manuale di tecniche teatrali o la trascrizione di copioni teatrali. Tutto questo è sicuramente presente ma fa parte di un più ampio percorso culturale e soprattutto umano. La chiave ermeneutica di questa pubblicazione consiste dunque nell'operazione di ripresa, in termini personali e artistici, di una maschera "ereditata" dalla Commedia dell'Arte ma ormai quasi dimenticata.

**Ingresso Libero
previo Tesseramento
annuale all'Assoc.**

- 3 Euro -



Rubbettino

AUTORE presente all'INCONTRO per rispondere ad ogni curiosità

Domenica **26** Febbraio20.00 - 21.00 - **Spettacolo di Commedia dell'Arte Classica
de La Bottega dei Comici**

Spettacolo di uno dei Gruppi organizzatori del Festival



“i Panni Sporchi si lavano in Piazza!”

“Io te lo dico, ma che rimanga tra me e te...”. Da questa frase comune nasce lo spettacolo, manifestazione continua di storie e pettegolezzi che vivono nella piazza



Drammaturgia, Canzoni e Regia: Gabriele Guarino

Con: Micaela Bonito, Gabriele Guarino,

Valentina Puccini e Alessio Sapienza

Maschere: Stefano Perocco di Meduna, Alberto Ferraro

Il bisogno di raccontare, di riferire, di informare, di sapere i fatti, di commentare ogni cosa, come se la piazza fosse il luogo della verità, in cui tutto è risaputo, ma tutto fatalmente resta un segreto, condiviso da tutti.

E allora ecco venir fuori le vicende di Zanni, Capitano, Dottore, Pantalone, Arlecchino, Pulcinella e tutte le altre maschere tra le più note e non, prendendo spunto anche dalle storie locali delle città che ospitano lo spettacolo.

Tutto condito da scenette e intermezzi, a ricostruire l'atmosfera antica di uno spettacolo di Commedia dell'Arte come girandola di scene e numeri, componibile a seconda dei contesti e delle richieste.

Domenica 26 Febbraio **ore 20.00**

Ingresso **7 Euro + 3 di Tessera**



Domenica **26** Febbraio

22.00 - 23.00 - Spettacolo improvvisato delle Compagnie
di questo V Festival Internazionale
di Commedia dell'Arte



COME D'ARTE



Con questo Spettacolo di ricerca e di pura
improvvisazione si chiude in una **FESTA**
la V Edizione del Festival



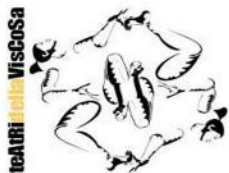
Tradizione del
Festival nata
durante la
sua III Edizione
al Teatro Abarico in Roma
nel Febbraio del 2016.
Questo spettacolo mostra
le molte estetiche e poetiche
del Festival in un unico
evento, improvvisato e
giocato da interpreti
prestati da ogni Compagnia

COME D'ARTE

vi invita a **SEGUIRCI** sempre : www.comedarte.it
e ringrazia per il sostegno e la presenza...

noi aderiamo
SAT
Giornata della
Commedia dell'Arte

- **Tutte le Compagnie** ed i singoli artisti della Rete COME d'ARTE presenti a questa Edizione come alle precedenti
- il regista ed esperto di Commedia dell'Arte **LUCIANO BROGI**
- il **SAT** - per la tutela della Commedia dell'Arte
- i Mascherai professionisti fratelli **FERRARO**
- la Compagnia **TEATRI della VISCOSA** per il loro Video



www.teatridellaviscosa.com



- il Teatro **YGRAMUL** per l'ospitalità
- La **WEB TV** del Liceo Artistico di via Sarandì ed il Videomaker **ROBERTO CIANI** e **FRANCESCA MAZZANI** per il Video
- il Fotografo ufficiale del Festival **ANDREA SAMONA'**
- la **MULTIVERSE FILM** per il contributo Video



... e tutti i nostri **SPETTATORI!** Grazie



CONTATTI



Direzione Artistica:

Gabriele Guarino +393493591734
Vania Castelfranchi +393314703950
E mail: staff.comedarte@gmail.com

Segreteria:

Valentina Puccini +393932624269
Valentina Greco +3271974360
Micaela Bonito +393406951850
E mail: staff.comedarte@gmail.com

Ufficio Promozione:

Irene Scialanca +393801458804
Alessio Sapienza +393924839811
E mail: promozione.comedarte@gmail.com

Webmaster e Grafica:

Alessio Sapienza +393924839811
Luca Gabos +393737223207
Gabriele Tacchi +393929455773

Pagina facebook: Come d'Arte – Festival Internazionale di Commedia dell'Arte
Sito: www.comedarte.it

Direzione Tecnica:

Federico Moschetti +393207285420
Andrea Onori: +393391979109
E mail: tecnica.comedarte@gmail.com

Amministrazione:

Mario Umberto Carosi +393479767387
Email:
amministrazione.comedarte@gmail.com

Ufficio Stampa:

Alessandra Cappuccini +39328 3870794
E mail: promozione.comedarte@gmail.com

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI COMMEDIA DELL'ARTE

COME D'ARTE

